

Direzione: BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO

Area: POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G15105 del 06/12/2021

Proposta n. 44917 del 29/11/2021

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021, dei servizi tecnici inerenti la verifica della Idoneità Statica, verifica della Vulnerabilità Sismica, relazione geologica, indagini geologiche e strutturali e studio di fattibilità strutturale degli edifici R e Q dell'ex Ospedale Forlanini. Impegno della somma complessiva di euro 95.146,17 sul capitolo U0000S22506, es. fin. 2022, a favore dello Studio Baffo S.r.l., con studio in Bagnoregio (VT), Località San Lazzaro, P. IVA 02136930563. CIG 8998608E39

REGIONE LAZIO

Proposta n. 44917 del 29/11/2021

Annotazioni Contabili *(con firma digitale)*

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.**Azione****Beneficiario**

1)	I	U0000S22506	2021	0,00	01.06 2.02.03.05.001
----	---	-------------	------	------	----------------------

Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

9.01.01.07

STUDIO BAFFO S.R.L.

2)	I	U0000S22506	2022	95.146,17	01.06 2.02.03.05.001
----	---	-------------	------	-----------	----------------------

Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti

9.01.01.07

STUDIO BAFFO S.R.L.

Oggetto: Affidamento ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021, dei servizi tecnici inerenti la verifica della Idoneità Statica, verifica della Vulnerabilità Sismica, relazione geologica, indagini geologiche e strutturali e studio di fattibilità strutturale degli edifici R e Q dell'ex Ospedale Forlanini. Impegno della somma complessiva di euro 95.146,17 sul capitolo U0000S22506, es. fin. 2022, a favore dello Studio Baffo S.r.l., con studio in Bagnoregio (VT), Località San Lazzaro, P. IVA 02136930563.
CIG 8998608E39

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
BILANCIO, GOVERNO SOCIETARIO, DEMANIO E PATRIMONIO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali,

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici", e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale, ripartito in

capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa” come modificata dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 247 del 11 maggio 2021, n. 431 del 6 luglio 2021 e n. 704 del 26 ottobre 2021;

VISTO l’articolo 30, comma 2, del r.r n. 26/2017, laddove “nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 56, comma 6, del D.lgs. n. 118/2011 e successive modifiche e del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all’allegato n. 4/2 del citato decreto legislativo, per ogni provvedimento che comporta l’assunzione di un impegno di spesa, a valere sul bilancio annuale e pluriennale, deve essere predisposto il piano finanziario di attuazione, e le sue eventuali rimodulazioni, nel quale è indicato, dettagliatamente, il cronoprogramma degli impegni e dei pagamenti”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2021, n. 20, concernente: “Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la circolare del Direttore Generale della Giunta regionale, trasmessa con prot. n. 278021 del 30 marzo 2021, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alle modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2021-2023;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n.43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n.48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”;

VISTA la DGR n. 209 del 07/05/2018 di “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1” al Dott. Marco Marafini;

VISTA la DGR n. 273 del 05/06/2018 con la quale, a seguito della rimodulazione delle competenze della Direzione Regionale approvate con la DGR suddetta, si è deliberato, tra l’altro, di procedere alla novazione del contratto del dott. Marco Marafini da Direttore della Direzione Programmazione economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio a Direttore della Direzione Regionale Bilancio, Governo societario, Demanio e Patrimonio;

DATO ATTO che per quanto sopra esplicitato la spesa rientra nella più ampia ottica di miglioramento e di aggiornamento strutturale dell’edificio del dismesso Ospedale Forlanini, garantendo per i Padiglioni Q e R, la corretta individuazione delle lavorazioni necessarie ed idonee ad aumentare il valore intrinseco degli immobili medesimi, assicurando il rispetto e le misure più aggiornate contro i rischi anche sismici

PREMESSO che l’Amministrazione regionale, per l’esecuzione di lavori di messa a norma sismica degli edifici del dismesso Ospedale Forlanini Padiglioni Q e R, ai fini della loro locazione ha urgente necessità di acquisire la relazione di verifica della vulnerabilità sismica ivi compresi i rilevamenti e le necessarie indagini strutturali e geognostiche per il livello di conoscenza adeguato al caso. Inoltre, relativamente al padiglione R,

avrebbe anche l'esigenza di dotarsi del progetto di fattibilità tecnico economica degli eventuali interventi di adeguamento per la relativa classe d'uso.

RITENUTO di dover affidare ad un operatore professionale qualificato esterno alla Stazione appaltante lo svolgimento dei servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella Verifica della Idoneità statica, Verifica della Vulnerabilità sismica, Relazione geologica, Indagini geologiche strutturali, Studio di fattibilità strutturale (solo per l'edificio R) da eseguirsi sui padiglioni Q ed R del dismesso complesso ospedaliero Forlanini;

CONSIDERATO che:

- con Determinazione Dirigenziale G08851 del 27/07/2020 è stato approvato un apposito Avviso pubblico, di *“Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento in via d'urgenza di appalti per l'esecuzione di categorie di lavori e forniture nonché di servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in corso di conversione”*;
- il predetto avviso è stato pubblicato sul Pubblicato sul BUR: n. 96 del 30/07/2020 suppl. n. 1 e contestualmente sul profilo del committente alla sezione Argomenti/demanio e patrimonio/ bandi e avvisi del sito istituzionale della regione e che risultano pervenute candidature in numero sufficiente a dare avvio alle consultazioni ed ai relativi affidamenti;
- agli affidamenti conseguenti alla predetta consultazione preliminare si applicano le disposizioni introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e dalla conseguente Legge di conversione ed i relativi contratti dovranno essere conclusi dal Rup entro i termini perentori previsti dal medesimo quadro legislativo di carattere emergenziale;

RILEVATO che la stazione appaltante, con riferimento ai propri fabbisogni, ha effettuato una comparazione di tipo tecnico-qualitativo della documentazione acquisita in sede d'indagine di mercato, rilevando che lo Studio Baffo S.r.l. risulta in possesso delle necessarie qualificazioni tecnico organizzative ed economico finanziarie, e che le stesse sono idonee all'assunzione del contratto d'opera professionale in argomento, tanto che ha individuato il medesimo operatore professionale quale possibile contraente di un affidamento diretto ai sensi dall'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, e dalla legge di conversione, legge 11 settembre 2020 n. 120;

CONSIDERATO che con riferimento all'Avviso pubblico di cui alla Determinazione Dirigenziale G08851/2020:

- con l'istanza acquisita in data 06/08/2020 prot. 703952, lo Studio Baffo S.r.l. ha espresso la propria disponibilità ad assumere l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione sottostando alle condizioni ed alle clausole d'ingaggio di cui all'Avviso pubblico recante *“Consultazione preliminare di mercato per l'affidamento in via d'urgenza di appalti di lavori, forniture e servizi ai sensi delle disposizioni di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, in corso di conversione”* approvato con DD G08851 del 27/07/2020;
- con lettera d'invito in data 16/11/2021 prot. n. 935868 il suddetto operatore professionale è stato invitato a formulare la propria migliore offerta per l'esecuzione dei servizi di ingegneria ed architettura consistenti nella Verifica della Idoneità statica, Verifica della Vulnerabilità sismica, Relazione geologica, Indagini geologiche strutturali, Studio di fattibilità strutturale (solo per l'edificio R) da eseguirsi sui padiglioni Q ed R del dismesso complesso ospedaliero Forlanini;

RILEVATO che:

- la lettera d’invito stabiliva che all’offerta, da esprimersi quale ribasso percentuale sull’importo determinato con riferimento al D.M. 17 giugno 2016, dovevano allegarsi la parcella professionale e la nota di dettaglio nel quale sono specificate le prestazioni offerte, non inferiori a quelle richieste con l’invito, e che il prezzo offerto, così dettagliato, era da intendersi quale corrispettivo a corpo conglobato delle spese;
- la lettera d’invito richiamava quanto stabilito nell’Avviso pubblico secondo cui *“Per gli affidamenti diretti dell’esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, la Stazione appaltante applicherà, sui prezzi unitari desunti dai prezziari o dalle analisi, sui listini a catalogo e sulle vigenti tariffe professionali, la riduzione percentuale minima del 20% prevista dall’art. 163 comma 3 del d.lgs 50/2016, in quanto applicabile”* e che, di conseguenza, l’offerta di miglior ribasso percentuale, doveva esprimersi sull’importo determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ridotto del 20%.
- con nota n. 943512 del 17/11/2021, lo Studio Baffo S.r.l. ha prodotto la documentazione richiesta e formulato la propria migliore offerta, offrendo l’ulteriore ribasso del 37,6524% sull’importo determinato ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, ovvero del 17,6524% sull’importo ridotto posto a base di gara, corrispondente all’importo netto offerto di euro 74.989,10 oltre CNPAIA (4%) ed IVA (22%) per un importo complessivo di euro 95.146,17;

VISTO il decreto-legge 16 ottobre 2017, n.148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n.172 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili”, nell’art.19 quaterdecies, introduttivo dell’articolo 13 bis della legge n. 247/2012 in materia di equo compenso;

DATO ATTO che:

- per quanto sopra esplicito la spesa rientra nella più ampia ottica di miglioramento e di aggiornamento strutturale dell’edificio del dismesso Ospedale Forlanini, garantendo per i Padiglioni Q e R, la corretta individuazione delle lavorazioni necessarie ed idonee ad aumentare il valore intrinseco degli immobili medesimi, assicurando il rispetto e le misure più aggiornate contro i rischi sismici;
- l’importo dell’opera professionale offerto, risulta congruo con riferimento all’indirizzo espresso dalla Giunta regionale con deliberazione n. 22 del 28/01/2020 in materia di equo compenso per l’acquisizione delle prestazioni professionali ai sensi della legge regionale 12 aprile 2019, n. 6 *“Disposizioni in materia di equo compenso e di tutela delle prestazioni professionali”*;

CONSIDERATO che, ai sensi dell’art. 1, comma 1 della Legge 120/2020, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell’emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.

VISTO l’articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021, la stazione appaltante può procedere all’affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l’esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 120/2020, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

TENUTO CONTO, che l'offerta così formulata può tradursi in un affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, l'incarico sarà formalizzato mediante una lettera commerciale recante la comunicazione dell'avvenuta adozione della presente determinazione;

VISTO il modello Dichiarazione di sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi, per l'esecuzione dei servizi e delle relative modalità attuative, da sottoscrivere da parte del professionista affidatario del contratto di servizi previsto, compilato dall'Ing. Daniele Baffo in qualità di amministratore Unico dello Studio Baffo S.r.l., e acquisito con nota n. 943512 del 17/11/2021;

VISTO il modello di lettera/contratto, da utilizzarsi per l'affidamento previsto dal presente atto (All. 1);

RILEVATO che per far fronte agli oneri derivanti dal conferimento di detto incarico è necessario impegnare nell'esercizio 2022 sul capitolo U0000S22506 del Bilancio della Regione Lazio la somma complessiva di euro 95.146,17, di cui euro 74.989,10 come corrispettivo, euro 2.999,56 per C.N.P.A.I.A. ed € 17.157,51 per I.V.A. come per legge al 22%;

PRESO ATTO, altresì, che ai sensi della legge 136/2010 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha attribuito alla gara di lavori lo CIG n. 8998608E39;

ATTESO che l'obbligazione ha scadenza nell'esercizio finanziario 2022;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., sono stati individuati in qualità di Responsabile del Procedimento l'Arch. Carlo Abbruzzese, e quale collaboratore amministrativo la Dott.ssa Mariola Beata Fornalczyk, in servizio presso l'Area Valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali;

per le motivazioni elencate in premessa, parti integranti del presente provvedimento:

D E T E R M I N A

- 1) di affidare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettera a), della Legge 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021, allo Studio Baffo S.r.l., con studio in Bagnoregio (VT), Località San Lazzaro, P. IVA 02136930563, i servizi tecnici inerenti la verifica idoneità statica, verifica Vulnerabilità sismica, relazione geologica, indagini geologiche e strutturali e studio di fattibilità strutturale degli edifici R e Q dell'ex Ospedale Forlanini.,
- 2) di autorizzare la stipula del contratto tra la Regione Lazio e l'operatore economico;

- 3) di stabilire, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, che l'affidamento sarà formalizzato mediante una lettera commerciale recante la comunicazione dell'avvenuta adozione della presente determinazione;
- 4) di impegnare, tenuto conto che l'obbligazione avrà scadenza nell'esercizio finanziario 2022, l'importo relativo al servizio di che trattasi, la somma di euro 95.146,17, di cui euro 74.989,10 come corrispettivo, euro 2.999,56 per C.N.P.A.I.A. ed € 17.157,51 per I.V.A. come per legge al 22%, sul capitolo U0000S22506 del Bilancio della Regione Lazio – spese correnti, Missione “01” Programma “06” Codice 2.02.03.05.001, a favore dello Studio Baffo S.r.l., (cod. cred. 167998);
- 5) di nominare ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., Arch. Carlo Abbruzzese in qualità di Responsabile del Procedimento e quale collaboratore amministrativo la Dott.ssa Mariola Beata Fornalczyk, in servizio presso l'Area Valorizzazione dei Beni Demaniali e Patrimoniali;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.

Il Direttore
Dott. Marco Marafini